

44^ Assemblea annuale ANCI Piemonte – Relazione del Presidente Gilardino

Cari colleghi e autorità presenti,

benvenuti alla 44^ assemblea annuale di ANCI Piemonte!

Questo incontro si conferma, anno dopo anno, di grande rilevanza per gli amministratori locali che ritrovano qui una possibilità di dialogo sugli ambiti più impattanti e d'interesse per i Comuni. La quantità di iscritti in crescita, ci fa guardare positivamente a un futuro che dovrà affiancare ai cambiamenti inevitabili, la possibilità di un supporto e una formazione continua, mai così necessaria come in questo momento storico.

Ringrazio il Sindaco Alberto Gatto e tutta l'Amministrazione comunale di Alba, che ci accolgono in una città che tra pochi giorni aprirà la Fiera internazionale del Tartufo bianco e che racconta bene il tema di quest'anno: un territorio dove imprese, comunità e istituzioni hanno imparato a crescere insieme.

Ringrazio le Autorità che ci hanno rivolto il loro saluto. La vostra presenza conferma, una volta di più, la vicinanza delle istituzioni alla comunità degli amministratori locali del Piemonte.

Un grazie particolare all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, nostro partner istituzionale, a Sport e Salute, ai partner e agli sponsor che hanno reso possibile questa giornata e che animeranno i panel della seconda parte della mattinata.

Grazie, infine, ai relatori che hanno accettato di portare qui le loro competenze e la loro esperienza. Per questa edizione, abbiamo pensato di soffermarci sull'economia e di conseguenza sullo sviluppo territoriale, tra potenzialità e opportunità, grazie anche ai nuovi scenari legati a una tecnologia che entra sempre più nei processi amministrativi. L'economia abita dove le istituzioni funzionano, perché i Comuni non fanno politica industriale, ma creano le condizioni perché imprese, cittadini e investitori scelgano di vivere, lavorare e innovare nei nostri territori. Tutto il resto viene di conseguenza. Se la qualità delle istituzioni è un fattore produttivo, allora rafforzare la capacità amministrativa dei Comuni non è una spesa, ma un investimento sullo sviluppo. E se l'attrattività si costruisce a una scala più grande di quella del singolo comune, allora programmare insieme non è più una scelta ma è una necessità. Qui va il mio più sincero Grazie al Presidente Cirio per il coinvolgimento costante dei Comuni sulle scelte di Regione ma soprattutto per la messa a terra di

risorse, strumenti per concretizzare progetti e iniziative che servono a far crescere le comunità e il tessuto privato dei nostri territori. Il mio vercellese è reduce da Risò, un festival internazionale di promozione protezione e commercializzazione del riso italiano. Quando le istituzioni hanno una visione chiara sugli obiettivi i risultati arrivano e su questa strada e collaborazione istituzionale si deve continuare.

Ho pensato, perciò, di sviluppare il mio intervento lungo tre grandi percorsi che ci hanno visto lavorare quest'anno con Regione Piemonte: la Crescita, l'Innovazione e la Semplificazione. Con la lr "Cresci Piemonte" finalmente si dimezzano i tempi di approvazione delle varianti urbanistiche e si semplificano le procedure per accelerare lo sviluppo economico.

E' di poche settimane fa la presentazione, sempre da parte di Regione Piemonte, della piattaforma Auxil.Ia, intelligenza artificiale realizzata dal CSI per essere un supporto concreto alle pa e disponibile dall'altro ieri (1 ottobre) alle amministrazioni. Grazie a Regione Piemonte e all'assessore Vignale, "Semplifica Piemonte" è legge regionale che fa di noi la prima regione con una legge organica di semplificazione. Anci, insieme alle altre organizzazioni, ha preso parte fin da subito al tavolo congiunto e rinnovo, in questa sede, i ringraziamenti per averci considerati immediatamente protagonisti nel migliorare i servizi ai cittadini. Non ci siamo presentati con un elenco di lamentele, ma con un metodo: una consultazione permanente tra gli associati sulle sei aree del Tavolo, dalle attività produttive ai piccoli comuni, dalla finanza ai servizi alla persona, dalla montagna all'ambiente. Accanto alla consultazione abbiamo aperto uno spazio di lavoro condiviso con Unioncamere Piemonte e Fondazione Piemonte Innova. La raccolta dei contributi resta aperta, così ogni vostra segnalazione arriverà al Tavolo successivo.

L'azione di ANCI Piemonte, unita all'impegno di tutti a partire dai vicepresidenti agli uffici, è stata continua e proficua sotto svariati punti di vista. Sono stati siglati infatti Protocolli attesi e importanti, come quello con il Politecnico di Torino, con l'Associazione delle persone con disabilità e con il Forum famiglie.

Un'attività in crescita è anche il coordinamento dei presidenti dei consigli comunali, nato nel 2025 per favorire il confronto tra le assemblee elettive locali, valorizzarne il ruolo istituzionale e rafforzarne la capacità di interlocuzione con le istituzioni del territorio, che ha presentato la scorsa settimana i primi risultati del censimento delle figure di vertice delle assemblee municipali

piemontesi.

A gennaio è uscito il rapporto della ricerca IFEL–ANCI sui modelli di esternalizzazione nei piccoli comuni che ci conferma come l'esternalizzazione non sia più un'eccezione, ma spesso la condizione per garantire i servizi ai cittadini. Anche su questi elementi dobbiamo interrogarci e presentare proposte migliorative al nostro Governo.

E ancora... con la Fondazione CRT realizziamo Percorsi Europei che accompagnano tredici Comuni piemontesi a rafforzare le proprie competenze di europrogettazione. Per i giovani, abbiamo lavorato nell'ambito del progetto «Piemonte per i giovani», con più di venti partenariati sul territorio e abbiamo proposto ai giovani amministratori un percorso formativo sulle Consulte giovanili comunali.

Continua poi il premio Piemonte e Innovazione, che si prepara alla decima edizione con una tematica che ritorna: l'intelligenza artificiale nella PA e che vedrà le 11 proposte vincitrici premiate durante l'Assemblea nazionale.

Infine, oggi lanciamo un nuovo servizio, che trovate nella vostra cartellina: il supporto al RUP per i piccoli Comuni. Mettiamo a disposizione degli uffici tecnici un affiancamento qualificato per un totale di dieci ore settimanali prenotabili su richiesta; si va dagli atti e adempimenti del Codice dei contratti alla programmazione delle opere, dalle piattaforme digitali al monitoraggio e alla rendicontazione.

L'Assemblea annuale non è solo un momento di rendicontazione, ma soprattutto l'occasione per dirci dove vogliamo andare. Proprio per questo, in vista dell'Assemblea Nazionale di Verona, i pilastri e i temi cardine che stiamo definendo con i colleghi Presidenti delle Anci Regionali riguarderanno, da una parte la revisione del Testo unico che deve aggiornare l'elenco delle funzioni fondamentali e tenere conto delle differenze tra gli enti, perché la stessa regola non produce gli stessi effetti in una grande città e in un piccolo comune. In Piemonte, dove quasi nove comuni su dieci hanno meno di cinquemila abitanti, è una questione decisiva e il rafforzamento del dialogo con UPI e le nostre Province diventa ormai un tema non più rimandabile.

Dall'altra parte, i Comuni vivono oggi un ricambio profondo del personale, mancano ancora i segretari comunali e servono soprattutto competenze tecniche, digitali e finanziarie.

Occorre perciò formare, accompagnare e assicurare una retribuzione del nostro personale tale da incentivarne la permanenza e non portarlo al trasferimento ad altre Amministrazioni o Enti regionali e nazionali.

Serve pertanto una finanza locale stabile e programmabile e su questo ringraziamo il Governo per le azioni concrete come la conferma dei 250 milioni all'anno (150 milioni di euro in più rispetto al 2025) nella finanziaria 2027, per il fondo minori allontanati e non accompagnati e le aperture di compartecipazione, come ha sottolineato il Presidente e Sindaco Robaldo, sui doverosi e dovuti adeguamenti contrattuali dei nostri dipendenti, senza dimenticare le nuove spese che dovremo sostenere a seguito degli investimenti che abbiamo realizzato in questi anni e che genereranno ulteriori costi sulle spese correnti dei nostri bilanci. La sostenibilità della spesa corrente deve tornare al centro del dialogo con il Governo. Oggi, chiuso il PNRR e alla fine dell'attuale programmazione europea, serve un nuovo intervento sui fondi di investimento che derivano da risorse europee. Qui il modello regionale sulla gestione e facilità di determinazione dell'uso da parte dei comuni dei fondi di coesione si è dimostrato vincente e auspico si possa replicare subito. Non possiamo aspettare il ciclo 2028-2034: cantieri, servizi e competenze non si accendono e si spengono al ritmo dei cicli finanziari.

Accanto a questo, l'ANCI pone un forte accento sulla rigenerazione sociale, sulle politiche per la sostenibilità ambientale e sul "diritto all'abitare"; ringrazio il Governo per le misure sul Piano Casa chiedendo un prossimo coinvolgimento diretto degli Enti locali.

Queste le posizioni delle ANCI regionali che abbiamo portato al Presidente Manfredi e che si riassumono in un messaggio che condivido con Voi: un'ANCI nazionale forte ha bisogno di ANCI regionali forti, autorevoli e riconosciute.

Concludo, con una punta di orgoglio, annunciandovi che nella primavera del 2027 ospiteremo il Coordinamento delle Anci Regionali in Piemonte e organizzeremo un grande evento associativo dedicato a rafforzare la capacità dei Comuni di progettare nello sport, nel turismo e nella cultura. Permettetemi un grazie sincero ai Presidenti delle Consulte e a tutto il Consiglio Direttivo, per il tempo e la passione che dedicano ogni giorno all'Associazione. Grazie a tutto lo staff di ANCI Piemonte, che ha costruito questa giornata con grande cura.

Vi invito a vivere fino in fondo la mattinata: ascoltate la tavola rotonda, scegliete un panel, fate

domande, portate le vostre esperienze. È dal dialogo tra di noi che nascono le soluzioni migliori e la nostra porta resta sempre aperta. L'economia abita dove le istituzioni funzionano: facciamo in modo che i nostri Comuni siano quel luogo.

Ci vediamo a Verona, dal 25 al 27 novembre.

Buona giornata a tutti e viva ANCI Piemonte!